

FOGLIO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della normativa in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
(Titolo VI del D.Lgs. 385/1993, Testo Unico Bancario, e relative disposizioni di attuazione)

“Servizi e Strumenti di pagamento” collegati al Conto Corrente offerto a Clienti Consumatori

Sezione 1 - Informazioni sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	BANCA PROFILO S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Arepo BP S.p.A.	
Gruppo Bancario di appartenenza	Gruppo Bancario Banca Profilo	
Codice ABI	n. 3025.4	
Numero di iscrizione all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia	Banca Profilo è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia ed è iscritta al n. 5271 dell'Albo delle Banche	
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	n. 09108700155	
Sede Legale	Via Cerva 28 - 20122 Milano	
Sede Operativa	Via Cerva 28 - 20122 Milano	
Indirizzo PEC	bancaprofilo@legalmail.it	
Sito internet	www.bancaprofilo.it	
Recapiti telefonici della struttura “Relazioni Clientela”	Telefono:	numero verde 800910950
	Telefax:	02.58316057
Indirizzo di posta elettronica	relazioni.clientela@bancaprofilo.it	

Dati relativi al Consulente Finanziario della Banca abilitato all'Offerta Fuori Sede

Cognome e Nome:		Qualifica:	Estremi di iscrizione all'albo:
Sede	Telefono		e-mail

Sezione 2 - Che cosa sono i Servizi e gli Strumenti di Pagamento

I Servizi di Pagamento sono collegati al Conto Corrente.

Si definiscono **Servizi di Pagamento** le seguenti attività:

- servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;
- servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;
- esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utilizzatore o presso un altro prestatore di servizi di pagamento:
 - ✓ esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti *una tantum*;
 - ✓ esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;
 - ✓ esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;
- esecuzione di operazioni di pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utilizzatore di servizi di pagamento:
 - ✓ esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti *una tantum*;
 - ✓ esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;
 - ✓ esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;
- emissione e/o acquisizione di strumenti di pagamento;
- rimessa di denaro;
- esecuzione di operazioni di pagamento ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utilizzatore di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.

Gli **Strumenti di Pagamento** consentono di trasferire fondi tra soggetti diversi. La distinzione più comune è tra contante e strumenti alternativi, quali assegni, bonifici, addebiti diretti, carte di debito e di credito.

Il **contante** (banconote e monete) consente un immediato trasferimento di valore tra due soggetti ed è subito riutilizzabile. Il contante viene in genere utilizzato per effettuare transazioni di importo limitato tra soggetti fisicamente presenti (*face to face*); esso garantisce, in via generale, l'anonimato delle operazioni. Il "corso legale" di banconote e monete (moneta legale) comporta l'accettazione del contante per regolare qualunque tipo di transazione, fatti salvi eventuali limiti fissati per tracciare le operazioni.

Gli **assegni** si dividono in due tipologie: quello bancario e quello circolare.

L'**assegno bancario** è un titolo di credito cartaceo contenente l'ordine scritto impartito da un correntista alla propria banca di pagare a terzi (o a sé stesso) una somma di denaro.

L'**assegno circolare** è un titolo di credito emesso da una banca per somme disponibili presso di essa al momento dell'emissione.

Il presentatore può richiederne il pagamento in contante, ma la banca è tenuta ad adottare ogni cautela per prevenire usi non corretti o fraudolenti del titolo; l'insieme di questi controlli – che possono prevedere misure rigorose per l'identificazione del presentatore del titolo e per l'accertamento dell'integrità dello stesso – può rendere difficoltoso il pagamento in contante di assegni nei confronti di soggetti non correntisti.

Se il portatore dell'assegno è titolare di un conto corrente, può versare sul proprio conto il relativo importo, che gli verrà riconosciuto all'esito della negoziazione del titolo.

Il **bonifico** è un trasferimento di fondi ad altro soggetto eseguito tramite banca. Ai bonifici in euro da e verso Italia e Paesi dell'area SEPA - Single Euro Payments Area - si applicano la Direttiva (UE) 2015/2366 in materia di servizi di pagamento (recepita dal D.Lgs. n.11 del 27 gennaio 2010 e s.m.i.) e il Regolamento CE 924/2009 e s.m.i.. L'ordine di bonifico viene eseguito con l'addebito del conto corrente dell'ordinante; Il beneficiario del bonifico può avere il conto presso la stessa banca dell'ordinante o presso banca diversa. L'ordine di bonifico deve contenere obbligatoriamente l'indicazione del codice IBAN del beneficiario.

L'**addebito diretto** è un ordine, dato dal creditore, di trasferire una somma di denaro sul proprio conto, addebitando quello del debitore; si utilizza solitamente per pagamenti di tipo ripetitivo e con scadenza predeterminata, come ad esempio il pagamento delle utenze. Il debitore autorizza preventivamente l'addebito sul suo conto firmando un contratto presso l'impresa fornitrice o, in alcuni casi, presso la propria banca. Dal 1° agosto 2014 gli addebiti diretti sono eseguiti in formato europeo (SEPA *Direct Debit* -SDD).

Le **carte di pagamento** sono tradizionalmente tessere plastificate, con un microchip e una banda magnetica, emesse da intermediari autorizzati; esse consentono di prelevare contante da sportelli automatici (gli *Automated Teller Machine* o ATM) e pagare presso gli esercenti (tramite POS - *Point Of Sale*), digitando un codice segreto (PIN) o apponendo la firma. Possono anche essere utilizzate per concludere transazioni di commercio elettronico in internet. Esistono altresì carte di pagamento che, per transazioni di importo limitato, non richiedono la digitazione del PIN. Tra le principali tipologie di carte di pagamento si ricordano le carte di credito e le carte di debito.

La **carta di credito** viene rilasciata da una banca o da una società emittente sulla base di un contratto; essa consente acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelievi di contante presso gli sportelli automatici; questa operazione è un anticipo di contante che prevede il pagamento di un interesse. Gli importi spesi sono pagati dal titolare della carta in un momento successivo all'utilizzo, generalmente ogni mese, in un'unica soluzione o a rate; normalmente vengono addebitati su un conto corrente, ma è possibile anche un pagamento diretto.

La **carta di debito** è rilasciata da una banca, o altro intermediario, presso il quale si ha un conto. Consente acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelievi di contante - senza interessi - da sportelli automatici; sono previsti limiti di importo mensili per gli acquisti; mensili e giornalieri per i prelievi di contante. A differenza della carta di credito, le operazioni vengono addebitate di volta in volta sul conto del debitore; se mancano i fondi, l'operazione non è autorizzata. Presso gli ATM si possono anche pagare bollette, effettuare ricariche telefoniche o accedere ad altri servizi.

Il rischio generico comune a tutti i servizi di pagamento è costituito dalla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) se contrattualmente previsto.

Il **contante** garantisce, in via generale, l'anonimato delle operazioni e, in caso di smarrimento, non è più rintracciabile.

Gli **assegni** possono essere utilizzati in modo non corretto o fraudolento.

Gli eventuali rischi tipici di un **bonifico** possono essere:

- ✓ il ritardo o la mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore;
- ✓ in caso di IBAN del beneficiario non corretto il rischio è l'accredito del bonifico ad un altro beneficiario che abbia l'IBAN indicato dall'ordinante per errore;
- ✓ la mancata esecuzione di un ordine di bonifico in ipotesi di mancanza di provvista nel conto di pagamento;
- ✓ in caso bonifico istantaneo, trattandosi di un addebito/accredito irrevocabile ed immediato, il rischio di trasferire fondi a un destinatario errato.

Per i principali rischi connessi al servizio di **Domiciliazioni bancarie**, si evidenzia che la possibilità di storno degli addebiti da parte del Debitore è circoscritta entro limiti temporali ben precisi, con la conseguenza che, una volta decorsi i termini previsti, il Debitore, in caso di contestazione o controversia con l'Azienda Creditrice, non può rivalersi sulla Banca domiciliataria perché quest'ultima si limita solo a curare l'incasso delle somme disposto dall'Azienda Creditrice senza entrare nel merito dei rapporti ai quali il pagamento e il correlativo incasso si riferiscono.

Sezione 3 - Condizioni Economiche

Le Condizioni Economiche sono indicate nella misura:

- massima, se favorevoli alla Banca;
- minima, se favorevoli al Cliente.

Tutti i valori di cui alla presente sezione si intendono al netto di I.V.A. e/o altri oneri fiscali nella misura di legge, ove dovuti.

1 Assegni

Oneri		TIPOLOGIA DI CONTO		
		Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Rilascio moduli di assegni bancari	Euro	1,00	==	1,00
Ritorno assegni bancari protestati ⁽¹⁾	Euro	10,00	==	10,00
Ritorno assegni bancari insoluti o richiamati ⁽¹⁾	Euro	10,00	==	10,00
Assegni bancari nostra Banca Impagati	Euro	3,62	==	3,62
Rilascio moduli di assegni bancari e assegni circolari trasferibili	Euro	(2)	==	(2)

⁽¹⁾ Oltre alle spese reclamate per ogni assegno (spese protesto/telegrafiche/telefoniche, ecc.);

⁽²⁾ addebito dell'imposta di bollo pro-tempore vigente;

Valute versamenti

giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione

	TIPOLOGIA DI CONTO		
	Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Contanti, Assegni Circolari e Assegni Bancari emessi o tratti su Banca Profilo	data dell'operazione	==	data dell'operazione
Assegni Circolari emessi su altre Banche italiane	1	==	1
Assegni Bancari emessi su altre Banche italiane	3	==	3
Titoli postali e altri valori	10	==	10
Assegni emessi su Banche estere	10	==	10

Valute prelevamenti

	TIPOLOGIA DI CONTO		
	Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Contanti, Assegni Circolari della Banca e Assegni Bancari tratti sul medesimo sportello di versamento	data dell'operazione	==	data dell'operazione
Assegni Bancari	data dell'operazione	==	data dell'operazione
Assegni Circolari	data dell'operazione	==	data dell'operazione

Disponibilità delle somme versate
Giorni lavorativi successivi alla data dell'operazione

	TIPOLOGIA DI CONTO		
	Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Contanti / Assegni Circolari emessi sulla stessa Banca	0	==	0
Assegni Bancari tratti sulla stessa Filiale	0	==	0
Assegni Bancari tratti su altra Filiale	0	==	0
Assegni Circolari di altri istituti italiani/vaglia Banca d'Italia	4	==	4
Assegni Bancari di altri istituti italiani	4	==	4
Vaglia e Assegni Postali	10	==	10
Assegni esteri	10	==	10

2 Utenze

La Banca non effettua il servizio di domiciliazione utenze, tranne che per il regolamento delle Carte di Credito distribuite. Per il regolamento si utilizza il servizio Sepa Direct Debit (SDD).

		TIPOLOGIA DI CONTO		
		Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Addebito diretto				
▪ di Carte di Credito (SDD)	Euro	2,00	==	2,00

3 Pagamenti ricorrenti

Per queste operazioni si applicano le Condizioni Economiche previste per i Bonifici SEPA, come dettagliato al successivo paragrafo 6 "Bonifici".

4 Pagamento di imposte

La Banca effettua il pagamento di imposte, contributi e tasse con le procedure F23 e F24, con addebito in conto corrente. La Banca a fronte del pagamento rilascia al contribuente copia del modulo F23 o F24 debitamente quietanzata.

		TIPOLOGIA DI CONTO		
		Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Commissioni di pagamento	Euro	0,00	==	0,00

5 Pagamento di MAV/RAV

La Banca effettua il pagamento di bollettini MAV (Pagamento mediante Avviso) e RAV (Ruolo mediante Avviso), con addebito in conto corrente. La Banca a fronte del pagamento rilascia la quietanza di avvenuto pagamento.

		TIPOLOGIA DI CONTO		
		Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Commissioni di pagamento	Euro	0,00	==	0,00

6 Bonifici

		TIPOLOGIA DI CONTO		
		Multidivisa	Margini	Multidivisa Estero
Servizi di pagamento (costo per ogni operazione)				
Bonifico SEPA ⁽³⁾ ordinari su disposizione del Cliente	Euro	7,75 ^(*)	==	7,75 ^(*)
Bonifico SEPA ⁽³⁾ istantanei su disposizione del Cliente	Euro	7,75 ^(*)	==	7,75 ^(*)
Bonifico SEPA ⁽³⁾ ordinario eseguito <i>on line</i>	Euro	0,00	==	0,00
Bonifico SEPA ⁽³⁾ istantaneo eseguito <i>on line</i>	Euro	0,00	==	0,00
Bonifico Extra SEPA su disposizione del Cliente	Euro	15,00 ^(**)	==	15,00 ^(**)
Bonifico Extra SEPA eseguito <i>on line</i>	Euro	5,00 ^(**)	==	5,00 ^(**)

^(*) Costo applicato anche ai bonifici di importo rilevante (BIR);

^(**) può anche essere applicata una maggiorazione fino a 25 Euro per il costo di intermediari terzi a carico dell'ordinante (cd. "SPESE OUR").

Bonifici SEPA ⁽³⁾

Bonifici nazionali e in ambito europeo che sono effettuati in euro mediante il servizio Sepa Credit Transfer (SCT)

Tempi di esecuzione	
Bonifici ordinari verso altre Banche <i>termini massimi entro i quali i fondi sono accreditati sul conto della Banca del beneficiario</i>	Entro 1 giorno lavorativo dalla data di ricezione della disposizione o da quella di esecuzione, se indicata dal Cliente ⁽⁴⁾⁽⁵⁾
Bonifici istantanei verso altre Banche <i>termini massimi entro i quali i fondi sono accreditati sul conto della Banca del beneficiario</i>	Entro 10 secondi dal momento dell'esecuzione della disposizione dal Cliente
Bonifici ordinari ricevuti <i>termini massimi entro i quali i fondi accreditati sul conto del beneficiario sono messi a disposizione di quest'ultimo</i>	Lo stesso giorno in cui sono disponibili alla Banca ⁽⁵⁾
Bonifici istantanei ricevuti <i>termini massimi entro i quali i fondi accreditati sul conto del beneficiario sono messi a disposizione di quest'ultimo</i>	Entro 10 secondi dal momento di ricezione della disposizione da parte del PSP del Pagatore
Valute applicate	
Valuta di addebito per i Bonifici verso altre Banche	Lo stesso giorno della data operazione ⁽⁴⁾⁽⁵⁾
Valuta di accredito per Bonifici ricevuti	La stessa valuta in cui sono disponibili alla Banca ⁽⁵⁾

		TIPOLOGIA DI CONTO	
		Multidivisa	Multidivisa Estero
Bonifici Esteri			
Tasso di cambio ⁽⁶⁾		quello corrente al momento della negoziazione ⁽⁷⁾	

		TIPOLOGIA DI CONTO	
Bonifici Esteri		Multidivisa	Multidivisa Estero
Tempi di esecuzione			
Bonifici in altre divise verso i Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici Extra SEPA disposti in Euro e in altre divise <i>termini massimi entro i quali i fondi sono accreditati sul conto della Banca del beneficiario</i>		4 giorni lavorativi dalla data di esecuzione	
Bonifici in altre divise ricevuti dai Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾ Bonifici Extra SEPA ricevuti in Euro e altre divise <i>termini massimi entro i quali i fondi, accreditati sul conto del beneficiario e sono messi a disposizione di quest'ultimo</i>		2 giorni lavorativi successivi alla valuta di ricezione	
Valuta di addebito applicata			
Bonifici in altre divise verso i Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾		4 giorni lavorativi anteriori alla valuta per il beneficiario	
Bonifici Extra SEPA disposti in Euro e altre divise			
Valuta di accredito applicata			
Bonifici in altre divise ricevuti dai Paesi dell'Area SEPA ⁽³⁾		2 giorni lavorativi successivi alla valuta di ricezione	
Bonifici Extra SEPA ricevuti in Euro e altre divise			

- (3) area di cui fanno parte gli Stati della Comunità Europea e gli Stati non membri della UE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera, San Marino, Andorra, Città del Vaticano e Regno Unito) che applicano la Direttiva sui Servizi di Pagamento;
- (4) le suddette date sono applicate solo nel momento in cui le disposizioni ricevute sono complete di tutti i dati obbligatori e in presenza di disponibilità di fondi del Cliente ordinante;
- (5) la Banca esegue i bonifici nella stessa giornata se l'ordine del Cliente perviene entro le ore 15:00. Per gli ordini di importo superiore a Euro 500.000 o per gli ordini urgenti di qualsiasi importo l'orario è anticipato alle ore 13:30. Lo stesso criterio si applica anche ai bonifici ricevuti. Oltre gli orari stabiliti le operazioni sono eseguite il giorno lavorativo successivo;
- (6) le condizioni economiche per la negoziazione della divisa estera sono disponibili presso le nostre Filiali;
- (7) il cambio applicato è quello quotato sul circuito Telekurs.

7 Carte di Pagamento

Carta di debito

La Banca non distribuisce Carte di debito.

Carta di credito

La Banca distribuisce:

la **Carta Prestige**, la **Carta Excellence**, e la **Carta Black** emesse da **Nexi Payments S.p.A.**

Le caratteristiche, i servizi accessori, le Condizioni Economiche e la sintesi delle clausole contrattuali delle Carte sono consultabili nei Fogli Informativi della società emittente disponibili nelle Filiali della Banca, che il Cliente può consultare o chiederne una copia da portare con sé.

Sezione 4 - Recesso e Reclami

Recesso del Cliente (Servizi di pagamento)

Il Correntista può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai singoli servizi di pagamento.

Il recesso esercitato con riguardo a determinati servizi di pagamento (cioè disposizioni di pagamento), determina il recesso automatico dall'intero Contratto di Conto Corrente.

Recesso della Banca (Servizi di pagamento)

La Banca può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai servizi di pagamento con un preavviso di 2 (due) mesi.

Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere da tutti o dai singoli rapporti relativi ai servizi di pagamento senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al Correntista.

Tempi massimi di chiusura e/o di trasferimento dei servizi di pagamento del conto di pagamento per "Consumatori" (ai sensi dell'art.126-quinquiesdecies e seguenti del D.Lgs. 385/1993, Testo Unico Bancario)

Nel caso in cui la Banca riceve - direttamente da un Cliente Consumatore o per il tramite di un'altra Banca - una richiesta di trasferimento di servizi di pagamento connessi al rapporto di conto corrente e/o di trasferimento del saldo del conto, con o senza chiusura dello stesso, sia la Banca Ricevente che la Banca Trasferente hanno 12 (dodici) giorni lavorativi per concludere le operazioni dalla richiesta del Correntista, senza oneri e spese per il consumatore. La Banca è obbligata a rispettare la data indicata dal Cliente Consumatore salvo che non vi siano obblighi pendenti sul conto e che siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Per maggiori dettagli si invita a consultare il seguente link della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/cultura-finanziaria/informazioni-base/portabilita/index.html

Disconoscimento delle operazioni – Art. 11 della PSD2

Principi generali

La PSD2 individua i presupposti in base ai quali il Cliente ha diritto a essere rimborsato dalla Banca dell'importo dell'operazione disconosciuta e definisce le tempistiche e le modalità di tale rimborso; la normativa si pone l'obiettivo di sterilizzare gli effetti negativi per il cliente dell'addebito legato all'operazione non autorizzata, contribuendo a rafforzare la tutela della clientela e favorire la fiducia verso i servizi di pagamento.

In tale ottica, la Banca ha l'obbligo di rimborsare immediatamente al pagatore l'importo dell'operazione non autorizzata.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, della PSD2 la Banca è tenuta a effettuare in favore del Cliente pagatore un rimborso integrale (l'importo rimborsato deve essere pari all'intero importo dell'operazione non autorizzata), immediato (il rimborso deve avvenire immediatamente e in ogni caso al più tardi entro la fine della giornata operativa successiva a quella in cui il PSP ha avuto conoscenza dell'operazione non autorizzata) e non svantaggioso (la data valuta dell'accredito del rimborso non deve essere successiva alla data di addebito dell'importo).

Rimane ferma la possibilità per la Banca di dimostrare, anche in un momento successivo al rimborso, che l'operazione di pagamento era stata autorizzata; in tal caso, la Banca ha diritto di chiedere direttamente al Cliente e ottenere da quest'ultimo la restituzione dell'importo rimborsato.

Un'eccezione all'obbligo di rimborso opera nel caso in cui la Banca abbia il motivato sospetto che l'operazione non autorizzata derivi da un comportamento fraudolento posto in essere dal Cliente dei servizi di pagamento.

Disciplina contrattuale

Responsabilità della Banca per le operazioni di pagamento non autorizzate

Il Cliente ha diritto che la Banca rimborsi immediatamente, e in ogni caso al più tardi entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui prende atto dell'operazione o riceve una comunicazione in merito, l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata riportando il Conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'Operazione di Pagamento non fosse stata eseguita e assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo. Qualora la richiesta di disconoscimento da parte del Cliente pervenisse oltre le ore 15:00, la stessa si considera pervenuta nella giornata lavorativa successiva, con calcolo delle tempistiche di rimborso a partire da tale data.

Il Cliente effettua le comunicazioni per il disconoscimento delle operazioni non autorizzate alla Banca via e-mail, PEC o le altre modalità previste nel Contratto. In caso di invio mediante e-mail o PEC, il Cliente dovrà effettuare le comunicazioni al seguente indirizzo e-mail della Banca: disconoscimenti_pb@bancaprofilo.it.

Il Cliente non ha diritto al rimborso di un'Operazione di Pagamento non autorizzata se non effettua la comunicazione, per iscritto senza indugio, non appena venutone a conoscenza e - in ogni caso - entro il termine perentorio di 13 (tredici) mesi dalla data di addebito o di accredito dell'operazione medesima.

La Banca, se ritiene che l'Operazione di Pagamento contestata sia stata correttamente autorizzata, deve fornire al Cliente la prova della corretta autenticazione dell'operazione.

La Banca, se ha il motivato sospetto che il Cliente abbia agito fraudolentemente, può sospendere le operazioni di rimborso, dandone comunicazione per iscritto alla Banca d'Italia.

Se il Cliente ha comunicato con le modalità previste entro il termine perentorio di 13 (tredici) mesi dalla data di addebito o di accredito, la Banca lo rimborserà immediatamente, o al più tardi entro la fine del Giorno Lavorativo successivo a quello in cui ha preso atto dell'Operazione non autorizzata o riceve una comunicazione sul suo importo esatto, riportando il Conto nello stato in cui si sarebbe trovato se l'Operazione di Pagamento non fosse stata eseguita, assicurando che la data di valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo.

Il Cliente prende atto che la Banca, anche se ha effettuato il rimborso sopra descritto, può provare - in un momento successivo - che l'Operazione di Pagamento contestata era stata debitamente autorizzata dal Cliente. In tal caso, il Cliente ha l'obbligo di restituire senza indugio alla Banca qualsiasi importo rimborsato dalla Banca in relazione all'Operazione di Pagamento contestata.

Rimborso di Operazioni di Pagamento autorizzate dal Cliente e disposte su iniziativa dei terzi Beneficiari o per il suo tramite (SDD "passivo")

Nel caso di Operazioni di Pagamento autorizzate dal Cliente e disposte su iniziativa di terzi Beneficiari, o per il loro tramite, a valere sul Conto, il Cliente avrà diritto di chiedere, entro e non oltre 8 (otto) settimane dalla data in cui i fondi sono stati addebitati, il rimborso dell'importo addebitato, solo qualora siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) al momento in cui il Cliente ha autorizzato l'Operazione di Pagamento, tale operazione non specificava l'importo esatto dell'Operazione di Pagamento;
- b) l'importo dell'Operazione di Pagamento superi l'importo che il Cliente avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi, avuti presenti i suoi precedenti modelli di spesa, le condizioni del presente Contratto e la circostanza del caso. A tal fine, il Cliente prende atto di non poter addurre ragioni legate al cambio se è stato applicato il tasso di cambio di riferimento concordato con la Banca.

Entro 10 giornate operative dalla ricezione della richiesta, la Banca provvede al rimborso oppure può declinare la richiesta, fornendo al Cliente la relativa motivazione. Il diritto al rimborso è escluso se il Cliente ha dato l'autorizzazione di pagamento direttamente alla Banca e le informazioni sulla futura operazione di pagamento sono state da lui fornite o messe a sua disposizione, dalla Banca o dal Beneficiario, almeno 4 settimane prima dell'esecuzione dell'operazione di pagamento stessa.

La Banca si riserva il diritto di richiedere al Cliente di fornire documenti e ogni altro elemento utile a provare la sussistenza di entrambe le condizioni sopra indicate. Il rimborso corrisponde all'intero importo dell'operazione di pagamento eseguita e la data di valuta dell'accredito non è successiva a quella dell'addebito dell'importo. Nel caso di addebiti diretti il Cliente ha diritto al rimborso a prescindere dalle condizioni di cui alle lettere a) e b).

La Banca dovrà chiudere il procedimento di verifica dell'eventuale insussistenza dei requisiti per il rimborso effettuato al Cliente entro 90 (novanta) giorni dal pagamento dello stesso. Terminato tale procedimento la Banca comunicherà al Cliente per iscritto le modalità di restituzione del rimborso anche mediante addebito sul Conto. In caso di addebito il Cliente autorizza sin d'ora la Banca ad effettuare tale operazione sul Conto.

Per le Operazioni di Addebito Diretto SEPA "Core", il Cliente debitore può chiedere il rimborso, anche senza che ricorrano le condizioni sopra descritte, entro 8 (otto) settimane dalla data in cui i fondi sono addebitati sul Conto.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la Banca, fatto salvo quanto previsto all'art.20 *quinquies*, comma 4 del Contratto di Conto Corrente, il Cliente può presentare un reclamo per lettera raccomandata A/R, al seguente indirizzo: Banca Profilo S.p.A. (Reclami), Via Cerva 28, 20122 Milano, o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica reclami@bancaprofilo.it. La Banca deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo. In caso di reclami aventi ad oggetto Servizi di Pagamento, la Banca si pronuncia entro 15 (quindici) Giornate Operative dalla ricezione del medesimo; in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 (quindici) Giornate Operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 (trentacinque) Giornate Operative. Se accolto, la Banca comunica al Cliente il tempo necessario per risolvere il problema.

Il reclamo deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- i dati anagrafici del Cliente;
- la posizione del Cliente (numero di conto corrente, del deposito titoli, dell'affidamento, ecc.);
- il servizio al quale si riferisce il reclamo e le cause del reclamo stesso (con una esposizione sintetica dei fatti).

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta dalla Banca entro i predetti termini, prima di ricorrere al giudice, deve esperire uno dei procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie, così come previsto dal D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, come successivamente modificato ed attualmente in vigore. Si evidenzia che il preventivo esperimento del procedimento di mediazione previsto dalla norma precedentemente richiamata costituisce condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Cliente può rivolgersi all'*Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- l'importo richiesto non è superiore a 200.000 euro (se il Correntista chiede una somma di denaro);
- senza limiti di importo, se il Cliente chiede soltanto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà (ad esempio, quando si lamenta la mancata consegna della documentazione di trasparenza);
- la controversia è relativa a operazioni o comportamenti successivi al 31 dicembre 2009; a partire dal 1° ottobre 2022 la controversia sarà relativa a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di presentazione del ricorso;
- non siano trascorsi più di 12 (dodici) mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca, ferma restando la possibilità per il Cliente di presentare un nuovo reclamo alla Banca, successivamente alla scadenza di detto termine di 12 (dodici) mesi, al fine di poter adire l'ABF;
- la controversia:
 - a) non sia stata sottoposta all'autorità giudiziaria, fatta eccezione per i ricorsi proposti all'ABF entro il termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 28/2010;
 - b) non sia stata rimessa a decisione arbitrale;
 - c) non sia oggetto di altre procedure di conciliazione o di mediazione ai sensi di norme di legge promosse dal ricorrente o al quale questi abbia aderito, salvo il caso del fallimento di una procedura conciliativa già intrapresa. In questo caso il ricorso può essere proposto anche qualora sia decorso il termine di 12 (dodici)

mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca;

- d) non sia oggetto di un procedimento di esecuzione forzata o di ingiunzione pendente.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente può rivolgersi all'ABF solo dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la Banca, ad eccezione dei casi indicati all'art. 20 *quinquies*, comma 4 del Contratto di Conto Corrente, nei quali il Cliente può rivolgersi direttamente all'ABF senza necessità di presentare il preventivo reclamo alla Banca.

In caso di mancata osservanza da parte della Banca delle norme sui servizi di pagamento, il Cliente può presentare un esposto alla Banca d'Italia. La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto del Cliente di adire la competente autorità giudiziaria o un organismo di mediazione finalizzata alla risoluzione delle controversie.

Glossario	
Addebito Diretto	Con l'addebito diretto il Cliente autorizza un terzo (Beneficiario) a richiedere alla Banca/Intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del Cliente a quello del Beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla Banca/Intermediario alla data o alle date convenute dal Cliente e dal Beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Addebito Diretto SEPA (SDD)	Servizio di Pagamento per disporre incassi in euro all'interno della SEPA, in conformità tempo per tempo contenute all'interno del Rulebook SEPA, sulla base di un accordo preliminare (Mandato) tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.
Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione delle liti tra i Clienti e le banche e gli altri intermediari che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari. È detto "stragiudiziale" perché offre un'alternativa più semplice, rapida ed economica rispetto al ricorso al giudice, che spesso invece comporta procedure complesse e anche molto lunghe.
Assegno Bancario	È un titolo di credito pagabile a vista, cioè all'atto della presentazione presso la Banca, ed è uno strumento con il quale il Cliente (il traente), che ha somme disponibili presso la Banca, può disporre dei fondi a favore proprio o di terze persone. I presupposti per il pagamento con assegni sono dunque due: (1) l'esistenza di fondi disponibili sul conto del traente, poiché l'assegno è un mezzo di pagamento e non uno strumento per concedere credito; (2) l'espresso accordo con la Banca, denominato convenzione di assegno.
Assegno Circolare	Diversamente dall'Assegno Bancario, l'Assegno Circolare è emesso dalla Banca (emittente) a favore di un soggetto determinato per somme già messe a disposizione dal richiedente presso la Banca.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica che riceve la somma riveniente da un ordine di pagamento.
Bonifico	Trasferimento di fondi da una persona fisica o giuridica (Ordinante) ad un'altra (Beneficiario). Il trasferimento dei fondi avviene addebitando ed accreditando i rispettivi conti correnti.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico istantaneo	Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT Inst) con cui il Cliente ordinante trasferisce una somma di denaro in Euro immediatamente, 24 ore al giorno e in qualsiasi giorno del calendario. Entro 10 secondi dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento per un bonifico istantaneo da parte della Banca del Pagatore, la Banca del Beneficiario mette l'importo dell'Operazione di Pagamento a disposizione del Beneficiario nella valuta in cui il conto del Beneficiario è denominato e conferma l'esecuzione dell'Operazione di Pagamento alla Banca del Pagatore.
Bonifico ordinario	Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) non istantaneo.
Codice del consumo	Il Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Conto	Il Conto Corrente utilizzato dal Correntista per l'esecuzione o la ricezione di un'Operazione di Pagamento.
Contratto	Il Contratto di Conto Corrente sottoscritto dal Correntista.
Correntista o Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica (Consumatore o Cliente al dettaglio) che ha in essere un Contratto di Conto Corrente con la Banca o che intenda sottoscriverne uno.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.

Glossario	
Documento di Sintesi	Documento che riporta in maniera personalizzata, secondo quanto previsto dal Contratto, le condizioni economiche pubblicate nel Foglio Informativo relativo allo specifico tipo di operazione o servizio.
Filiale	La succursale della Banca presso la quale il Cliente ha acceso il proprio rapporto.
Giornata operativa	Indica qualsiasi giorno ferialo in cui gli sportelli della Banca o, se del caso, della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le operazioni di pagamento sul sistema interbancario.
Girata	È la firma posta sul retro dell'assegno - bancario o circolare - con la quale il beneficiario ne trasferisce ad altri (il giratario) la titolarità. Nel caso invece in cui sul titolo sia riportata la clausola "non trasferibile" (ai sensi della vigente normativa in materia di Antiriciclaggio) l'assegno è pagabile solo al beneficiario. La girata può essere "piena" se il beneficiario, oltre a porre la sua firma, specifica il nome della persona a favore della quale gira l'assegno, oppure "in bianco" quando il beneficiario appone solo la sua firma: in quest'ultimo caso l'assegno è pagabile solo al beneficiario.
Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario	Documento che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario (chi può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, ambito oggettivo di applicazione, modalità, quando e come fare ricorso; ecc.).
Identificativo Unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che identifica con chiarezza un Conto interessato da un'Operazione di Pagamento e che, ove non vi sia un Conto, identifica solo l'utilizzatore del Servizio di Pagamento; a seconda delle diverse Operazioni di Pagamento, l'Identificativo Unico può coincidere con: (i) l'IBAN (International Bank Account Number) o con (ii) il codice BIC SWIFT (Bank Identifier Code). A decorrere dal 1° febbraio 2014 il Codice BIC SWIFT non sarà più necessario in ambito SEPA.
Operazione di pagamento	L'operazione di versare, trasferire o prelevare fondi; ove non diversamente precisato, indica operazioni sia a debito sia a credito del Conto, escluse le operazioni effettuate mediante assegni e le altre operazioni escluse dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 11/2010 e s.m.i..
Ordine di pagamento	Indica l'istruzione di un pagatore o di un beneficiario ad un prestatore dei servizi di pagamento di eseguire un'operazione di pagamento.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca/Intermediario secondo le istruzioni del Cliente.
Pagatore	La persona fisica o giuridica detentrica di un conto di pagamento che autorizza l'ordine di pagamento a partire da detto conto di pagamento o, in mancanza di conto di pagamento, una persona fisica o giuridica che dà l'ordine di pagamento.
Parti	Indica il Correntista e la Banca.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il Cliente ritira contante dal proprio conto.
Prestatore di servizi di pagamento	Indica un soggetto autorizzato a prestare i servizi di pagamento ed effettuare operazioni di pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca.
PSD2	Decreto Legislativo 27 gennaio 2011 n. 11 aggiornato sulla base del recepimento della Direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento e adeguamento (UE) n. 751/2015 relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta.
Recesso	Facoltà di una parte contrattuale di liberarsi unilateralmente dagli obblighi assunti con il Contratto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del Cliente a una data convenuta. Se il Cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la Banca/Intermediario e il Cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della Banca/Intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Rulebook SEPA	Schema di riferimento pubblicato dall'European Payment Council (E.P.C.) in cui sono definite le regole, le prassi e gli standard interbancari per l'esecuzione di Bonifici SEPA e di Addebiti Diretti SEPA.
Salvo buon fine	Clausola generalmente riferita all'accredito in Conto Corrente di somme in assegni, utilizzabili a condizione che gli stessi siano regolarmente pagati alla Banca su cui sono emessi.
Spazio Economico Europeo (SEE)	Area che include gli Stati appartenenti all'UE, con l'aggiunta di Norvegia, Islanda e Liechtenstein.
SEPA	Area che ricomprende tutti i pagamenti in euro effettuati all'interno degli Stati Membri dell'Unione Europea (UE) con l'aggiunta dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera, del Principato di Monaco e di San Marino.
Servizi di pagamento	<ul style="list-style-type: none"> servizi che permettono di depositare il contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;

Glossario	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utilizzatore o presso un altro prestatore di servizi di pagamento:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</i> - <i>esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</i> - <i>esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</i> • <i>esecuzione di operazioni di pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utilizzatore di servizi di pagamento:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</i> - <i>esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</i> - <i>esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</i> • <i>emissione e/o acquisizione di strumenti di pagamento;</i> • <i>rimessa di denaro;</i> • <i>esecuzione di operazioni di pagamento ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione digitale o informatico e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utilizzatore di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.</i>
Stato Membro	<i>Stato appartenente alla UE.</i>
Valute sul prelievo di contante	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</i>
Valute sul versamento di contante	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</i>
==	<i>Condizione non prevista o operatività non consentita dalla Tipologia di conto.</i>